

È tempo di provvedere alla manutenzione degli impianti fumari di caminetti e stufe

L'autunno è il periodo ideale per chiamare il maestro spazzacamino di fiducia per la manutenzione dell'impianto fumario ed essere, quindi, pronti ad usare la stufa, il caminetto o il termocamino in piena sicurezza

■ All'inizio dell'autunno, in vista dell'utilizzo di stufe e camini durante l'inverno, è utile, ma soprattutto è necessario perché previsto dalla normativa, provvedere alla manutenzione degli impianti fumari della propria abitazione.

Cosa succede se non viene effettuata la manutenzione

La fuliggine è un materiale combustibile e, se non rimossa, diminuisce il passaggio dei fumi, prende fuoco, aumenta la temperatura dei fumi, accresce l'inquinamento dell'aria e lo spreco di combustibile. Uno studio europeo, condotto dalla Eschfo, Federazione europea maestri spazzacamini, ha determinato che tre millimetri di fuliggine non rimossa diminuiscono del 7% il rendimento dell'impianto di combustione.

– Tutti gli impianti di combustione sono dimensionati per raggiungere un determinato fabbisogno di calore. Qualora questo fabbisogno di calore dovesse essere fornito da un impianto di combustione con un grado



Un camino su cui non è stata fatta la manutenzione ordinaria non solo non funziona bene, ma può causare anche dei pericoli per la salute. Qui vediamo all'opera il maestro spazzacamino Lorenzo Bezzi, Responsabile regionale Anfus Trentino

di efficacia inferiore alla domanda a causa della presenza di fuliggine, il consumo di combustibile risulterà aumentato. **Quanto più si depositano fuliggine e ceneri all'inter-**

no dell'impianto, tanto meno funziona la trasmissione di calore e non viene raggiunto il grado desiderato di efficacia dell'apparecchio.

Quali fattori permettono un buon funzionamento di caminetti e stufe

Il buon funzionamento dei caminetti e delle stufe in termini di rendimento, risparmio energetico e tutela dell'ambiente è influenzato da:

- scelta, taglio ed eventuale lavorazione del legno combustibile (biomassa vegetale): garantiscono una qualità ideale del combustibile;
- progettazione e produzione dell'apparecchio di combustione e dell'impianto fumario: garantiscono performance ottimali;
- scelta e abbinamento dell'apparecchio di combustione rispetto all'ambiente di posa e all'impianto fumario: ga-

rantiscono il miglior rendimento con il minor consumo;

- installazione da parte dei fumisti qualificati nel rispetto della norma Uni 10683:2005 (Generatori di calore alimentati a legna o da altri biocombustibili solidi): garantisce il perfetto funzionamento;
- manutenzione e controllo eseguiti da maestri spazzacamini specializzati nel rispetto della norma Uni 10847:2000 (Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi): garantiscono la sicurezza dell'impianto, dell'utilizzatore e dell'ambiente.

– La fuliggine e le ceneri, inoltre, riducono le sezioni del raccordo, del camino e del comignolo diminuendo così l'efficienza del tiraggio. Di conseguenza, gli impianti funzionano male, la combustione ne risulta alterata e si favorisce anche il reflusso dei fumi in ambiente nell'atto di caricare il combustibile.

La combustione incompleta è causa di emissioni inquinanti, per cui si comprende come una periodica manutenzione sia importante anche nel tutelare la salubrità dell'ambiente domestico prevenendo gli incendi interni all'impianto fumario e riducendo l'immissione di incombusti in atmosfera.

Periodicità degli interventi di manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria comprende gli interventi mirati alla rimozione della fuliggine dalle pareti interne, ad evitare fuoriuscita di materiale, alla raccolta dei rifiuti, ad impedire danni all'impianto.

Come previsto dalla normativa tecnica, la periodicità degli interventi di manutenzione ordinaria dipende dal tipo di combustibile utilizzato, dalla qualità della combustione o dalla durata del funzionamento, nonché dalla quantità di combustibile utilizzato. **Per i focolai asserviti a singole unità abitative, che utilizzano combustibili solidi (come nel caso di un caminetto o di una stufa), la normativa consiglia di effettuare la pulitura una volta ogni tre anni.** Tuttavia, considerato l'aumento degli incendi di canne fumarie dovuti al deposito delle fuliggini, molti Comuni italiani richie-



Interno di un camino prima (a sinistra) e dopo (a destra) la manutenzione

dono ai cittadini una manutenzione annuale. Ne è un esempio Udine, dove i residenti sono obbligati ad effettuare la manutenzione annuale su tutti i camini, raccordi, canali da fumi dei focolai fino a 18 kW, alimentati a combustibile solido.

Il buon senso, ma soprattutto l'esperienza maturata dai maestri spazzacamini italiani formati e qualificati insegnano che è meglio far controllare l'impianto fumario prima di ogni stagione invernale, così come previsto dalla legge in molti paesi europei, per assicurarsi della piena funzionalità dello stesso.

A fronte dei dati raccolti da Alberto Pianalto, maestro spazzacamino in Udine e Docente della Scuola Fuspa, mediamente si rende necessario un intervento dopo aver consumato tra i 60 e i 100 quintali di legna ben stagionata che equivalgono al consumo di un'accensione di almeno 6 ore durante il periodo di due stagioni invernali. Se, però, la canna fumaria ha un diametro interno inferiore ai 15 cm è consigliabile effettuare la manutenzione annualmente.

Per la manutenzione ordinaria occorre affidarsi a tecnici qualificati

Affidatevi a tecnici qualificati (ed evitate il fai da te, che può essere pericoloso) per la manutenzione che prevede:

- il controllo visivo;
- la scelta dell'attrezzatura adatta per l'intervento;
- il controllo del campo d'azione;
- la manutenzione necessaria (quella ordinaria e quella straordinaria);
- rapporto di manutenzione e controllo.

Al termine dell'intervento di manutenzione il maestro spazzacamino può rilasciare copia al cliente del "rapporto di pulitura" o del "libretto impianto fumario", compilato con i dati salienti dell'impianto, la data dell'intervento, il timbro della ditta e la firma del tecnico.

Costi di un intervento di manutenzione di impianti fumari di caminetti e stufe

Poiché i costi di un intervento variano da regione a regione e a seconda del tipo di intervento, è utile farsi fare un preventivo.

Indirizzi utili

Per conoscere i tecnici specializzati (spazzacamini e fumisti) più vicini a voi potete contattare:

Infoline Anfus/Fuspa - Tel. 06 39388501 - Fax 06 39388437.

E-mail: info@anfus.org

–GIOVANNI PAOLETTI–
Segretario Nazionale Anfus
Direttore Scuola Fuspa

Anfus e Fuspa: gli esperti del settore

L'**Anfus**, costituita nel 1992, è l'Associazione Nazionale che raccoglie le categorie dei produttori ed importatori, tecnici fumisti posatori e/o costruttori e maestri spazzacamini manutentori e verificatori di impianti fumari, caminetti, termocamini, stufe, forni e barbecue.

Fuspa è la scuola per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici fumisti, dei maestri spazzacamini e delle aziende del settore fumisteria. In sintonia con le direttive dell'Unione Europea realizza corsi annuali di formazione professionale individuali e aziendali. Operativa sul territorio con sedi regionali, forma tecnici capaci di affrontare le problematiche della posa in opera, della manutenzione, della sicurezza dell'utente, dell'inquinamento atmosferico e del risparmio energetico.